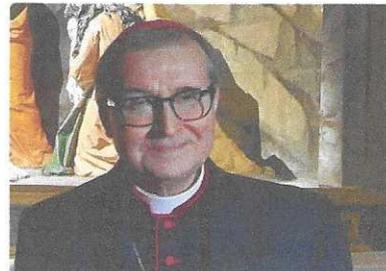


## E sabato la celebrazione con il vescovo Tremolada

La lieta novella arriva (casualità?) a pochi giorni dal Rosa Mistica Festival in programma, in località Fontanelle al santuario di Montichiari, da domani a domenica 14 luglio. Il clou della quattro giorni sarà a questo punto sabato, alla ore 17, con la solenne celebrazione officiata dal vescovo Pierantonio Tremolada che ha annunciato la sua presenza nelle ultime righe del decreto fornito alla stampa nel corso della conferenza svolta nel salone dei Vescovi in curia. Un culto, quello di Maria Rosa Mistica, che si è diffuso rapidamente in tutto il mondo: America Latina, Stati Uniti, Cina e vari Paesi africani. Una «popolarità» che è stata sottolineata dal vescovo di Brescia ma anche dal rettore del santuario, monsignor Marco Alba pronto, quest'ultimo, a sottolineare che si è «arrivati ad una svolta storica di questa vicenda perchè nonostante in passato ci fossero stati dei pronunciamenti avversi a Pierina il lungo percorso di studio, iniziato ancora nel 2001 e sollecitato dai vari vescovi, hanno portato a nuove conclusioni». «Siamo arrivati al 2013 con un percorso di revisione della materia dal punto di vista giuridico, canonico, psichiatrico, farmacologico, spirituale che ci hanno portato a rivalutare in pienezza la figura umana, spirituale e morale di Pierina. Fatto questo si è potuto entrare con più sicurezza in quanto lei ha detto e il contenuto dei suoi messaggi. In un percorso graduale ci siamo convinti dell'evidenza dei fatti e che il culto di Maria Rosa mistica poteva diventare un dono per la Diocesi e per il mondo», ha concluso Alba che in merito al giudizio negativo del 1984 dell'allora cardinale Joseph Ratzinger, a quel tempo prefetto della Congregazione per la dottrina della fede (l'ex Santo Uffizio) sottolinea: «Si basava su di un processo molto lacunoso». S. Jop.



(<https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/BSO/20240709>,

Mons. Alba Rettore del Santuario diocesano della Fontanelle